

01 DICEMBRE 2023

AREA PATRIMONIO

OGGETTO: **SETTORE PATRIMONIO:** SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SPARGIMENTO SALE PRESSO LE STRUTTURE DELL'OPERA UNIVERSITARIA: AFFIDAMENTO DIRETTO AD ACTIVA SOCIETA' COOPERATIVA TRAMITE ORDINATIVO MEPAT.

C.I.G.: Z343D8E6B1

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio alloggiativo.

Per l'attuazione di tale finalità istituzionale, l'Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a diverso titolo.

Tali strutture necessitano di costanti manutenzioni ed in particolare durante il periodo invernale è necessario dotarsi di un servizio di sgombero della neve e di spargimento sale presso gli studentati San Bartolameo e Mayer a Trento e gli alloggi Borino 61 e 63 a Povo al fine di garantirne l'accesso in sicurezza a tutti gli utenti.

Ai sensi dell'art. 36ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in sede di ordinazione della spesa Opera Universitaria ricorre alle forme di approvvigionamento previste dalla L.P. 23/1990 solo dopo aver verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per la fornitura oggetto d'acquisto e, se ciò non risulta possibile, ricorrendo agli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia (MEPAT) o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.A. (Convenzioni o MEPA);

verificata l'inesistenza di una convenzione attiva gestita dall'APAC per il servizio in oggetto;

accertata l'esistenza del metaprodotto relativo alla fornitura oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (M.E.P.A.T);

in data 15/11/2023 è stata avviata l'indagine di mercato n. 8000006743 al fine di richiedere, ai due operatori economici, individuati a sistema, la loro miglior offerta per il servizio in questione;

dato atto che al termine stabilito per la presentazione delle proposte, fissato per il giorno 22/11/2023, non è pervenuta alcuna offerta;

è stata quindi individuata all'interno del portale MEPAT – Mercurio, nell'apposito bando "*Servizi di sgombero neve, di pulizia di aree urbane o rurali e servizi connessi*", l'impresa Activa società

cooperativa, impresa di fiducia dell'Ente, con sede in via Graz, 12 – 38121 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 01852650223 che propone i seguenti prezzi unitari:

- Corrispettivo una tantum per il fermo macchina: € 3.500,00;
- Servizio di reperibilità: € 15,50 al giorno;
- Sgombero neve con lama e mezzo:
 - € 84,00 costo orario per intervento in giorno feriale;
 - € 138,50 costo orario per intervento in giorno festivo;
 - € 126,00 costo orario per intervento notturno;
- Spalatura neve manuale e spargimento sale:
 - € 29,50 costo orario per intervento in giorno feriale;
 - € 48,30 costo orario per intervento in giorno festivo;
 - € 44,25 costo orario per intervento notturno;
- Fornitura salgemma: € 0,70 al kg.

visto il co. 2 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 in base al quale *“è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi”*;

dato atto che la selezione dell'impresa Activa società cooperativa per l'affidamento in oggetto è conforme al principio di rotazione così come disciplinato dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 *“Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2”* in quanto non si tratta dell'operatore economico invitato o *“risultato aggiudicatario dell'affidamento immediatamente precedente per la medesima categoria merceologica o tipologia di servizio e per la medesima fascia di importo”* poiché l'impresa in questione non ha mai svolto il servizio di sgombero neve per conto dell'Ente ma solo altre tipologie di servizi;

considerato che, sulla base dell'analisi dei dati storici, è stato possibile effettuare una stima degli interventi necessari, si determina il costo complessivo del servizio con decorrenza dal 01/12/2023 al 31/03/2024 nel seguente modo:

SERVIZIO		QUANTITA'	COSTO UNITARIO	TOTALE
Fermo macchina		1	3.500,00 €	3.500,00 €
Reperibilità		122 giorni	15,50 €	1.891,00 €
Spalatura con lama e mezzo	giorno feriale	20 ore	84,00 €	1.680,00 €
	giorno festivo	2 ore	138,50 €	277,00 €
	orario notturno	2 ore	126,00 €	252,00 €
Spalatura manuale e spargimento sale	giorno feriale	150 ore	29,50 €	4.425,00 €
	giorno festivo	20 ore	48,30 €	966,00 €
	orario notturno	20 ore	44,25 €	885,00 €
Fornitura salgemma		300 kg	0,70 €	210,00 €
TOTALE				14.086,00 €

Ritenuto congruo l'importo complessivo per le prestazioni stimate, pari a € 14.086,00.= oltre ad IVA, si dà atto che il costo totale effettivo sarà determinato dalle prestazioni realmente eseguite, in corrispondenza delle necessita dettate dalle nevicate, per cui sarà determinato a consuntivo dei singoli servizi prestati, salvo il costo del fermo macchina e la quota di reperibilità;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui ai co. 4 e 2, lett. h, dell'art. 21 della L.p. 23/1990 né quella di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria ma solamente quella definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

dato atto che il contratto in oggetto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in base a quanto disposto dall'art. 18 comma 10 e dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento del servizio di sgombero neve e spargimento sale per l'inverno 2023/2024, all'impresa Activa società cooperativa per l'importo complessivo contrattuale massimo stimato di € 17.184,92.= IVA, tramite l'emissione dell'ordinativo MEPAT, con decorrenza a partire dal 01/12/2023 al 31/03/2024.

Trattandosi di ordine diretto Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al servizio, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 ss.mm. e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg nonché dal D.Lgs. n. 36/2023 per quanto applicabile, dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le *“Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti”* sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi *“disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Si dà atto che le attività oggetto del presente provvedimento non sono identificate da codice CUP non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attengono ad un progetto di investimento pubblico: si tratta infatti di spese di *“manutenzione ordinaria di immobili”* e non di spese di sviluppo economico e sociale, come definite dalle *“Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto*

(CUP) - Spese di sviluppo e di gestione”, elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011).

Si dà atto che ai sensi dell’art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l’affidamento del servizio in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell’istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2023, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17, e approvata dalla Giunta Provinciale in data 20 ottobre 2023 con deliberazione n. 1773;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visto il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell’esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’affidamento diretto del servizio di sgombero neve e spargimento sale presso gli immobili in gestione all’Opera Universitaria a partire dal giorno 01 dicembre 2023 fino al 31 marzo 2024;
2. di affidare il servizio di cui al precedente punto 1., tramite l’emissione di un ordinativo MEPAT, alla ditta Activa società cooperativa, con sede in via Graz, 12 – 38121 Trento (TN), cod. fisc. e p. iva 01852650223;

3. di quantificare il prezzo complessivo di detto servizio in € € 17.184,92.= IVA compresa;
4. di prendere atto che la quota di competenza dell'esercizio in corso trova copertura parzialmente sulla macrovoce 041011 "servizi ausiliari" sui programmi di spesa n. 101/2023 centro 11 "servizio abitativo" e n. 103/2023 centro 14 "interventi integrativi e servizi accessori" disposti con determinazione programmatica n. 272/2022;
5. di prendere atto che la quota di competenza dell'esercizio 2024 trova copertura nei programmi di spesa che saranno disposti con successiva determinazione in merito alla programmazione dei costi di servizi di manutenzione e diversi, sul budget dell'esercizio 2024;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(SM/mn/vs)